

ARBUONAMENTO

PER TRIMESTRE

Genova. L. 2. 80

Provincia

(franco di

Posta) . . . 4. 50

Esce il Martedì, Giovedì e Sabato di ogni settimana regolarmente, oltre i Supplementi richiesti dalle circostanze, i quali saranno distribuiti gratis agli abbonati.

Le Lettere ed i Mandati Postali si dirigeranno Franchi al Gerente del Giornale.

A quest' Ufficio si distribuisce la VOCE NEL DESERTO al Lunedì e Venerdì. Cadun Num. cent. 15.

CIASCUN NUM. CENTESIMI 40



Le Associazioni si ricevono in Genova alla Tipografia Dagnino, piazza Cattaneo; in Alessandria da Carlo Moretti; in Chiavari da G. B. Borzone, negli altri luoghi depositando al rispettivo Ufficio Postale l'ammontare del trimestre (Lire nuove 4. 50), ritirando il Buono equivalente e mandandolo direttamente alla Direzione della Strega.

In Torino si distribuisce presso il Signor Onesti Editore della Voce nel Deserto, il quale è anche incaricato di ricevere le associazioni.

Attesa la Festività di S. GIOVANNI BATTISTA, il Numero di Martedì uscirà Lunedì.

Il Popolo di Genova aspetta il Giudizio dei Vandalli della Stamperia Dagnino.

IL GIORNO DEL CORPUS DOMINI!!!

— Strega, vi saluto! m'immagino che quest'oggi avrete materia da farci ridere... Ebbene come trovaste la processione di Giovedì?

— In quanto a me è sempre la stessa; tanto ai tempi di Paolucci, quanto ai nostri bei dì attuali, io la trovo sempre una lunga filastrocca di gente che mangia e non lavora... Tutta colpa del mondo e delle vicende umane! Mercoledì ha fatto una pomposa sortita il boia, e giovedì l'hanno fatta i preti! È la ruota che gira, figlio mio!...

— Per carità! lasciate da parte la malinconia! È tempo di stare allegri e non di piangere. Su via, siate buonina, atteggiatevi al sorriso e narratemi qualche cosetta di grazioso... Giovedì ne son certo, avrete notato qualche cosa di bello...

— Notato? Perdinci! Se avessi dovuto notare tutte le corbellerie che ho veduto, non mi sarebbe bastata la pazienza d'un copista... Ho veduto per esempio dei frati, in generale molto magri, perchè i grassi in quest'anno, per ordine del provinciale, dovettero restare in convento, affine di non dare all'occhio della moltitudine

la quale da qualche tempo è poco favorevole ai torsoni: ho veduto dei bei pezzi di canonici bene attillati e dei magnifici preti ben tarchiati. Che pezzi di santoni! Non ostante la chiusura del Buco, v'assicuro che se ne impippano. Se si potesse pesare Siccardi e farne un po' di confronto col più gramo dei canonici, vi giuro che l'ex-Ministro ci perderebbe assai... Tant'è, la castità è un gran preservativo per la Ciccia. Ho veduto poi...

— Forse il Magistrato d' Appello? Che vergogna!... Vergogna marcia! Farsi scortare dai Carabinieri, mentre esiste una Guardia Nazionale che in forza dell'articolo 62 della Legge 4 Marzo 1848 e dello Statuto ha la precedenza sopra tutti i corpi militari!... Pare impossibile...

— Voi vi meravigliate, ed io invece trovo la cosa naturalissima... Voi saprete meglio di me che il Magistrato ha sempre da trattar con dei ladri, con dei furfanti, e difatti se non vi fossero assassini, addio Magistrato... Assuefatto dunque a trovarsi sempre con dei ladri, gli era indispensabile una scorta di Carabinieri i quali sono l'unico rimedio contro i bricconi... Prima di avventurare una proposizione bisogna pensarci, signorino mio... Forsechè il Presidente Pennecini non faceva una bellissima figura in mezzo a due Carabinieri! Ci mancava però una cosetta per compiere la scena...

— E sarebbe?

— Voi siete un po' troppo curioso, ed ai eusieci nasce la barba... Pensateci e poi la indovinerete.



— Siete sempre la stessa *Strega* maledetta... lo capito... Sì... Sì... Per Dio... Il quadro sarebbe stato perfetto... Peccato! ma torniamo all'argomento... Avrete per caso notato altro?

— Bagatella! Ho veduto lo Stato Maggiore in *armi dure*, munito di una candela di cinque libbre... Crepi l'avarizia!!! Uomini d'arme colla candela? Questa è nuova. Non ci voleva proprio che uno *Statuto* per farci godere di queste farse... Quel General Busseti che ha fatto le campagne di Napoleone, era pur carino con quel moccio in mano... E notate che l'aveva più grosso e più bello di tutti gli altri... L'aveva di una misura da Padre Abbate... Che bel pezzo di cera!...

— Niente di più naturale! Il Generale deve averlo sempre più grosso del Colonnello, dei Capitani, dei Tenenti... La distinzione è indispensabile in tutto... anche nel moccio... Ci avete altro?

— Mi sembrate il Padre Zalli quando confessava gli studenti, con quel vostro perpetuo *ci avete altro!* Voglio contentarvi in tutto: ho veduto il Municipio in abbigliamento da visita, e munito anch'esso di una brava candela... Era scortato da...

— Anch'esso dai Carabinieri?? Sta a vedere che...

— Tutt'altro... Il Municipio è furbo... è can vecchio... e sa dove il diavolo tiene la coda... *Prudentemente* si è fatto scortare dalla Guardia Nazionale!

— Stiamo freschi... Addio salute! Il Municipio avendone fatta una di bene, bisogna proprio dire che sia vicino a tirare il gambetto! E in fatto di moccio come stavano i Municipali?

— *Eguaglianza* perfetta... Il moccio l'aveano tutti eguale... d'una bella misura, d'una discreta circonferenza, di una pasta pressochè eguale... Io m'aspettavo di veder Profumo che l'avesse più grosso degli altri e son restata invece con due palmi di naso... Se mi eccettuate qualcuno che per economia, e per far vedere al popolo che non si sprecano i suoi quattrini, lo teneva spento, tutti erano dello stesso calibro.

— Qualcuno s'aspettava di vedere i Consiglieri vestiti alla Spagnuola come l'antico Corpo Decurionale... Peccato! avrebbero fatta una così bella figura!...

— Non c'è pericolo, figlio mio... L'attuale Municipio, fatta qualche eccezione, tira più all'*arresto* che al *fumo*... In fatto di abiti sono piuttosto democratici... non toccate però loro nella borsa; e poi gli attuali Consiglieri non hanno una corporatura adattata per vestirsi alla Spagnuola. Non ci mancherebbe proprio che di vedere Zeffirino con quelle gambe di ragno camuffato alla Spagnuola... E quel *Tom-Pouce*? No, no... non c'è pericolo... Per vestire alla Spagnuola ci vuole la polpa delle gambe piuttosto visibile; e in fatto di gambe il nostro Municipio sta assai male...

— Tiriamo innanzi... E poi?

— E poi? Col vostro poi cominciate a seccarmi... Mi pare di avervi detto abbastanza...

— E sulla Guardia Nazionale non ci avete niente?

— Niente... Niente affatto... La Guardia Nazionale in bella tenuta era schierata sopra le piazze e faceva una superba figura... Se aveste veduto con qual occhio di porco la guardavano certi frati!... Che distrazione era mai per certi Canonici! Dei Parroci poi non ve

no parlo... Certuni la guardavano così biecamente da meritarsi *ipso facto* invece di un *presentat' armi!* un *pront!* Ne avete abbastanza? Siete contento?

— E delle spettatrici, degli spettatori non dite niente?? non avete a dir niente??

— Dovrei forse dire che vi erano delle belle signore, delle amabili signorine da tentare un Sant'Antonio Abbate? Che in ogni angolo, che ad ogni finestra si vedevano degli angeli da far prevaricare un San Pacomio dopo quarant'anni di deserto? Ma questo sarebbe inutile... Sarebbe un voler parlare di rose nel mese di maggio... Dovrei forse dirvi che i tira-borse erano in moto e che un di costoro venne *in flagrante* arrestato da un Zappatore della Civica sulla piazza della Posta?... Sarebbe tempo perduto... Tutti sanno che i *sra borse* procedono, cioè fanno progressi nelle *processioni*...

— Basta così... avete detto abbastanza... *Strega*, io vi saluto... Accordatemi la vostra protezione...

#### CHIRIBIZZI.

— Bianchi-Giovini, il patrono dei Vandali della Stamperia Dagnino, ha testè pubblicato un articolo contro l'ultimo Manifesto del Comitato di Londra, cercando provare che non ha nessuna autorità, perchè i suoi membri non hanno ottenuto il *mandato* dai popoli, ma si arrogano di rappresentarli senza averne il diritto. Ciò vuol dire che il Signor Bianchi-Giovini rimprovera loro di non essere stati eletti regolarmente, cioè come si eleggono i Deputati o i rappresentanti del popolo. Ebbene, Signor Bianchi, fate una cosa; provatevi un po' voi a convocare tutti i collegi elettorali della Polonia, dell'Ungheria, dell'Italia e della Germania (con suffragio universale o ristretto poco monta; per ora vi permettiamo quello che più vi piace dei due) e state poi a vedere se gli elettori confermano o negano il loro mandato a quei di Londra. Sinchè non facciate questo miracolo, sinchè non conosciamo l'esito delle elezioni di Roma, di Napoli, di Varsavia, di Milano, di Pesth ec. ec. noi siamo autorizzati a credervi sempre un gran buffone, Signor Giovini vecchio, Signor Patrono dei Vandali, Signor Giornalista Proteo che avete reso dei *grandi servizi* alla causa dell'ordine!

— Sappiamo da buona fonte che un apposito incaricato spedisce puntualmente tutti i Numeri della *Strega* al Re di Napoli. La *Strega* è ben lieta dell'acquisto di questo lettore inaspettato; vorrebbe soprattutto che la leggesse, quando esprime il suo desiderio ardentissimo di vederlo guarito dall'idropisia... col taglio. Oh lo tagliassero presto!

— Un Consulto di Medici è stato tenuto ieri intorno al ragazzo del peso di sedici rubbi e sei libbre che si fa vedere sulla Piazza dei Funghi. Vi era chi proponeva la cura dell'aceto, ma la maggior parte fu del nostro parere che il miglior modo di farlo guarire fosse quello d'impiegarlo nella Posta. In seguito di ciò, una petizione sarà diretta al Signor Senatore Pollone, che vuol dire *Pollo* grosso, affinché gli dia un posto qualunque nell'ufficio delle Poste in Genova. Le condizioni richieste sarebbero le stesse di quelle degli altri Impiegati; la stessa libertà! gli stessi giorni di riposo!!! lo stesso stipendio!!! ec. ec. Il termine però sarebbe di soli due mesi, giacchè estendendolo di più, sarebbe da temersi l'eccesso contrario, cioè una magrezza eccessiva od anche un attacco di tisi polmonare!

— Il Municipio di Torino ha generosamente accordato l'area sospirata per il monumento Siccardi... Il gran Sarcofago sarà elevato sulla Piazza Paesana dove si tiene quotidianamente il mercato dei ceci, dei ferravecchi e simili... Giudiziosa quella scelta... La Legge Siccardi nello stato in cui si trova attualmente non può star meglio che in mezzo alle *anticaglie* disusate! Benissimo!

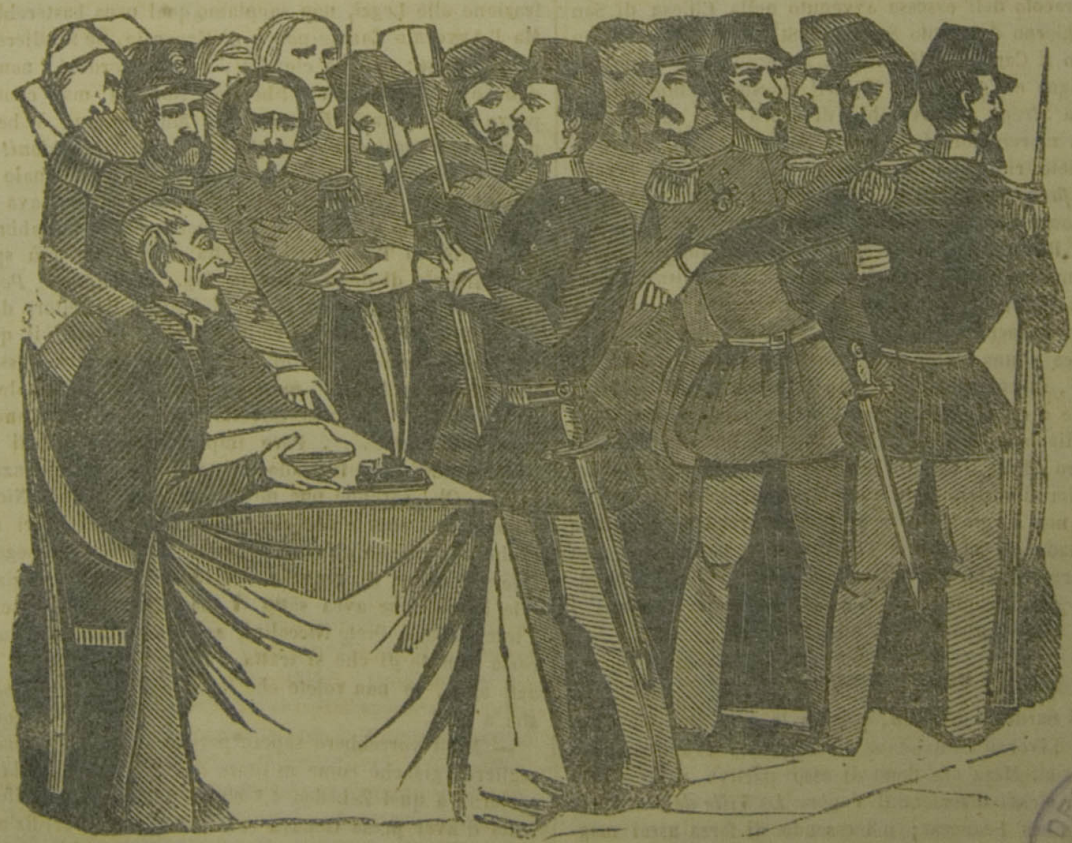
— Ci riserbiamo dopo l'Ottava del *Corpus Domini* a dare un esatto ragguaglio di tutti coloro che restarono storpiti nel portare il *Cristo*... A Pegli, giovedì, il *Cristo* corso pericolo di far male, senza volerlo, a non poche persone... E ci vuol tanto a vendere quelle *Croci* o quei *Cristi* pesanti, ed a comprarne altri di *varia pasta!*



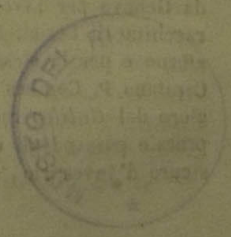
**Dov' è la maggioranza? Dov' è la minorità?**



**Militi che domandano all' Intendente l' esenzione dagli Esercizii pel caldo!**



**Militi che ne domandano la prosecuzione malgrado il caldo!**





— Nella Processione di giovedì si notò la presenza di *Vercelloni* e la mancanza di *Gualco*... Segno non dubbio che il primo ha la faccia più tosta del secondo... Chi ne può dubitare?

— I fogli raccontano che all' esposizione di Londra vi è un sigaro lungo 20 piedi e del peso di 52 libbre... Pare che sia di commissione della Regina di Spagna, la quale non usa sigari se non oltrepassano i 13 piedi!! Che bocca!! Che fornace!!

#### POZZO NERO.

— Un *Rebellendo* comprava lo scorso venerdì in Pescheria una bellissima *Orata* del valore di cinque svanziche, quando gli si accostava un pezzente chiedendogli l'elemosina. Il Prete torceva il collo e lo guardava così con un sorrisetto di compassione alla Mastai, poi con grande unzione gesuitica gli rispondeva: *non c'è che darvi; andate con Dio!* Vicino al Prete però eravi un bravo popolano che si era comprato un mezzo chilogrammo di democratiche sardelle, il quale vista la scena, si traeva di tasca una mezza multa e la dava all' accattone dicendogli assai bruscamente: *seccatore, levati una volta di qua e va a lavorare, che sarà molto meglio per te.* Un terzo vicino allora diceva al secondo; *perchè lo strapazzi così, se gli fai l'elemosina?* — Ma questi gli replicava: *« lo lo maltratto pel suo bene ma gli dò i soli venti centesimi che mi rimangono in tasca, non essendomi comprato che una mezza svanzica di sardelle; mentre questo bonzo che ha nel fazzoletto un' Orata del valore di cinque svanziche per soddisfare la santa madre gola, gli dice andate con Dio e non gli dà una m...! »* Lettori, il fatto è autentico; che vi par più lodevole dei due avventori di Pescheria? Da qual parte è la moralità?

— In una città di Francia (*Amiens*) è stato fabbricato un miracolo più straordinario di quello della Madonna di Rimini. Una Madonna, questa volta non più di tela ma di marmo (sarà forse per questa ragione che il *Cattolico* non l'ha fatta entrare nel mese), ha nientemeno che abbandonato il suo piedestallo per andarsene difilata al letto d' un prigioniero! Così almeno racconta il giornale *l'Univers* che è il *Cattolico* accoltellatore di Parigi! Vedete se è passata l'epoca dei miracoli! Vedete se i miracoli sono ancor di moda! Non solo le Madonne muovono gli occhi, ma le gambe! Che bella cosa veder una Madonna che muove bene le gambe! Quasi quasi comincio a credere che sia vero il miracolo dell' ossessa avvenuto nella Chiesa di San Bartolomeo il giorno del Santo Sudario! Sta a vedere che un giorno o l'altro il Canonico *Marmo* va a prendere il posto dei Canonici *Graffagna* e *Vercelloni*! Macari! Questo sarebbe l'unico miracolo che la *Strega* approverebbe di cuore e a cui presterebbe fede. Oh merciaiuoli della Santa Bottega, non v' accorgete quanto vi rendete ridicoli coi vostri pretesi miracoli? Perché quando volete farne accadere qualcheduno, scegliete sempre o una città reazionaria come *Amiens*, o una Città dove vi sono i Tedeschi come Rimini, o una Chiesa dove frequentano solo idioti e contadini come San Bartolomeo? Ciurmatori, barattieri, prestidigitatori, ciarlatani di nuovo conio, perchè non li tentate a Genova i vostri miracoli, sotto gli occhi d' un popolo che intende e sotto la critica d' una stampa che conosce tutto il valore di questi miracoli, in cui un impostore pagato da voi si mette a vomitar fiamme e chiodi dalla bocca, urlando come un cane e chiamando il diavolo per nome? Ah voi avete bisogno dell' ombra, del mistero, delle baionette straniere o della semplicità dei fedeli per vendere i vostri cerotti e per far muover bene le gambe alle Madonne, non è vero? Altrimenti fate muover bene le gambe a certe altre Madonne (nel senso Toscano della parola) ma non a quelle di marmo... Ebbene, allora contentatevi di far il miracolo di guarire dall' idropisia le vostre serve a capo di tutti i nove mesi... e non v' impacciate d' altro!

#### COSE SERIE

— Il Vapore Sardo *il Galileo*, partiva la sera del 15 corr. da Genova per Livorno comandato dal Capitano Francesco Baracchino di Lerici. Mezz' ora dopo di esso partiva nello stesso giorno e per la stessa direzione il Vapore *La Ville de Marseille* Capitano P. Combes Francese; ma essendo di forza assai maggiore del *Galileo* raggiungeva il primo e facendogli un giro di prora e passandogli dalla parte sinistra, lo esponeva al pericolo sicuro d' investirlo, se con un' abile mossa il Capitano Barac-

chino non ne avesse scansato l' investimento. Siccome quel pericolo mise in grande sgomento i passeggeri del *Galileo*, si domanderebbero al Capitano della *Ville de Marseille* soddisfacenti spiegazioni su quel fatto. Se la sua mossa imprudente fu effetto di poca perizia, lasciamo che tutti lo giudichino per quel che vale; se invece fu dettata da una bassa gelosia di mestiere, pel maggior numero di passeggeri e di merci che aveva al suo bordo il *Galileo*; se confidando nella maggior portata del suo legno, e nella maggior forza del suo Governo, avesse inteso di fare una prepotenza degna dei bombardatori di Roma, allora il Governo nostro e il console Francese residente in Genova intervengano per prevenire un' altra volta simili incontri che compromettono gravemente la sicurezza dei viaggiatori e del nostro Commercio.

— Per la posta riceviamo la seguente misteriosa letterina scritta a modo di stampa: »

« AMICA MIA CARA. — Ti faccio sapere che oltre il povero Bersagliere che impiccarono crudelmente sta mane sul Molo alle ore 4, altro uomo si trovò impiccato (sic) alla stessa ora al MANICOMIO!! Si dice che fosse un ricco Medico maltrattato dal C... M... Mia cara, tu devi ora tentare ogni strada per sapere il preciso del fatto... Fruga dunque e rifruga. La tua fedele amica  
SAJA SIBILLA »

Cara Sibilla, non dubitare; i nostri veltri sono in movimento; questa notizia per ora la mettiamo in quarantena riserbandoci ad ulteriori informazioni.

— Mentre nel Processo dei Vandali non fu ancora interrogato un solo dei testimoni a carico degli accusati, benchè questi testimoni siano a cognizione di tutti, avendo presenziato il saccheggio, per l' Avvocato Canale furono interrogate moltissime persone che non si sognarono mai d' intervenire al pranzo di Fascie, e furono interrogate sui principii, sul colore politico, sulle opinioni, sulle tendenze dell' imputato, con una insistenza che farebbe onore al Tribunale dell' Inquisizione. Si potrebbe chiedere a chi di ragione, in qual Codice sia scritta questa maniera di procedura immorale, inquisitoria, spionistica che si vuole inaugurare nei processi politici? Se si facesse altrettanto coi Vandali, cominciando dal loro arrivo sino al saccheggio, e non dimenticando la proposta del duello (fatta però sotto la salvaguardia dei Reali Carabinieri) che è anch' essa una buona infrazione alle Leggi, non sappiamo qual pena basterebbe per loro! Ma l' Avvocato Canale non è nè Generale, nè Scudiere, nè Conte, nè Marchese; non ha ciondoli, non ha cordoni, non ha durlindana e per soprappiù è liberale! Ma ha mai cantato nessun pezzo dell' Opera *il Bravo* o dei *Masnadieri*; è ben naturale perciò che canti sempre tutte le arie delle prigioni!

— Il giorno 15 del corrente, davanti al Tribunale di Sarzana aveano luogo i Pubblici dibattimenti e si condannava F.... Francesco imputato d' aver pubblicamente offeso la Fabbriceria della Parrocchia di Telaro (Golfo della Spezia) e più specialmente il Presidente di detta Masseria Sig. *Bartolomeo Poggi*. Fra i testimoni favorevoli al F.... si distinse il Rettore della Parrocchia, Prete Nicolini nativo di Sestri (Levante) il quale si offerse volontario in di lui difesa. Non ostante l' assistenza del Reverendo e le sue melate parole, il Tribunale condannò il reo, ed il Pievano dovette tornarsene in Canonica colle pive nel sacco... Pare impossibile che questi pretesi seguaci di *Cristo* si facciano difensori della maldicenza e dell' insulto... Oh! sarebbe pur meglio che il *Rebellendo* Nicolini pensasse a casi suoi e non ficcasse il naso negli affari altrui! Sarebbe pur meglio ch' egli pensasse a quella passeggiatina che fece nel mese di gennaio del 1848 verso la Spezia con quel tale involto che avea sotto il mantello, e che lasciava presso l' Intendente... Prete Nicolini, se nessuno conosce l' involto... voi certo saprete di che si tratta... Pensate dunque a voi e non agli altri, se non volete che la *Strega* sfasci l' involto e lo mostri a tutti.  
(Art. Com.)

— Molti vorrebbero sapere perchè sia stato impiccato il Bersagliere, giacchè come militare doveva essere fucilato! Bisogna parlarne a quel Zebedeo 1.º che è a Torino, il quale disse altra volta d' aver presa Genova con dei fuochi d' artificio e non già coll' aiuto delle bombe... N. DAGNINO, Direttore Gerente.